

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2021 - 0001490 /UDCP/GAB/UL del 26/01/2021 U

Fascicolo:INTERROGAZIONI -



*Regione Campania  
Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente*

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio Regionale della Campania

SEDE

**Oggetto:** Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 75 concernente "Accordo di Programma Quadro - Terra dei Fuochi - Stato di attuazione".

Si trasmette, in allegato, il riscontro fatto pervenire dalla Direzione Generale per il *Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali* in ordine alla interrogazione in oggetto a firma dei Consiglieri regionali Maria Muscarà, Salvatore Aversano e Valeria Ciarambino (Movimento 5 Stelle).

Prof. Alfonso Celotto

GG/PC



*Giunta Regionale della Campania*  
*Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,*  
*Valutazioni ne Autorizzazioni Ambientali*  
*Staff Tecnico-operativo Infrastrutture Comunitarie e Piano Regionale dei Rifiuti*  
*Rapporti con le società del Polo Ambientale per le attività di competenza*

**Alla Direzione Generale 501700**

**Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma dei consiglieri Maria Muscarà, Salvatore Aversano e Valeria Ciarambino (Movimento 5 stelle) – Reg. gen. n. 75 concernente “Accordo di Programma Quadro “Terra dei Fuochi” Stato di attuazione”.  
Elementi tecnici per il riscontro alla nota Prot. 2021-0000019/UDCP/GAB/UL 19/01/2021 dell’Ufficio Legislativo del Presidente**

L’Interrogazione in argomento riguarda lo stato di attuazione dell’Accordo di Programma Quadro cd “Terra dei Fuochi”, procedimento di titolarità dell’Ufficio scrivente relativo al finanziamento, a valere sui Fondi FSC 2007/2013 di cui alla Legge 1/2011, rivolto ai Comuni sottoscrittori del “Patto per la Terra dei Fuochi” per la realizzazione di interventi finalizzati alla videosorveglianza e riqualificazione di siti particolarmente esposti agli abbandoni incontrollati e roghi di rifiuti.

Il procedimento è stato attivato a mezzo di procedura selettiva pubblica (DD 6 del 30/09/2013 dell’ex AGC 21 “Programmazione e Gestione Rifiuti”) e successiva stipula dell’Accordo di Programma Quadro “Terra dei Fuochi” sottoscritto, in data 20/01/2016, tra Regione Campania, Agenzia per la Coesione Territoriale e Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Con DD n. 12 del 11/02/2016 della ex UOD 520511 è stato approvato il disciplinare riportante i criteri ed indirizzi per la realizzazione delle opere finanziate nonché le misure organizzative per il monitoraggio del relativo stato di attuazione e per il trasferimento e l’accredito dei fondi a favore dei beneficiari.

In particolare, gli interroganti chiedono di relazionare in merito a n. 12 dei complessivi 34 interventi inclusi in detto Accordo che, dalle informazioni acquisite tramite procedura di richiesta di accesso agli atti da parte dello stesso Gruppo Consiliare (rif. nota prot. 137 del 01/09/2020), non risultavano ancora conclusi al 15/06/2020.

Si riportano di seguito, pertanto, gli elementi informativi utili per il riscontro di ciascuno dei quesiti avanzati nonché una schematizzazione tabellare relativa allo stato di attuazione e delle previsioni temporali per gli interventi di interesse della Interrogazione de quo.



*Giunta Regionale della Campania*  
*Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,*  
*Valutazioni ne Autorizzazioni Ambientali*  
*Staff Tecnico-operativo Infrastrutture Comunitarie e Piano Regionale dei Rifiuti*  
*Rapporti con le società del Polo Ambientale per le attività di competenza*

**1) Se il sistema di monitoraggio ha evidenziato i ritardi di spesa e di attuazione degli interventi**

Il SiGeCo (Sistema di Gestione e Controllo) del Programma di investimenti FSC 2007-2013, adottato con DGR 603 del 19/10/2012, prevede l'obbligo, da parte del beneficiario del finanziamento (Soggetto Attuatore), di aggiornare con cadenza bimestrale i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato SMOL messo a disposizione dall'Amministrazione regionale. La responsabilità di tale obbligo è in capo al Responsabile Unico del Procedimento individuato dal Comune beneficiario. La Direzione Generale 50.17.00, con il supporto dell'Assistenza Tecnica FSC dedicata, ha provveduto a supportare i RUP all'accreditamento ai fini dell'accesso a SMOL e, bimestralmente, sollecita e coadiuva gli stessi all'implementazione/aggiornamento dei dati di monitoraggio. Quindi il Sistema Informativo evidenzia, ad ogni step di monitoraggio, i soggetti attuatori che hanno adempiuto, mediante l'aggiornamento dei dati e l'adeguamento delle previsioni temporali. C'è da considerare che i Fondi FSC 2007/2013 non prevedono, infatti, una scadenza perentoria e, in tal senso, dato l'interesse collettivo che riveste il loro massimo utilizzo nonché la diversità delle linee di intervento da realizzarsi, sono stati considerati ammissibili, previa adeguata giustificazione, slittamenti temporali dei cronoprogrammi attuativi.

Nella Tabella correlata è riportato, per ciascuno degli interventi di interesse, lo stato di adempimento del monitoraggio con riferimento all'ultima sessione (31 dicembre 2020).

**2) Quali sono le motivazioni di un tale prolungato ritardo nell'attuazione dei lavori e qual è la tempistica prevista per l'ultimazione degli stessi**

Deve opportunamente farsi presente, innanzitutto, che diversi Soggetti Attuatori, in fase di predisposizione della progettazione esecutiva, hanno avanzato istanza di modifica rispetto alla scheda progettuale iniziale dell'APQ, relativamente ad elementi di natura tecnico e/o economica. Tali proposte di modifica progettuale, in accordo con il disciplinare attuativo, sono state sottoposte al Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ che si è riunito ed espresso favorevolmente nel dicembre 2018. Solo a partire da tale data è stato pertanto possibile avviare il procedimento attuativo.



*Giunta Regionale della Campania*  
*Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,*  
*Valutazioni ne Autorizzazioni Ambientali*  
*Staff Tecnico-operativo Infrazioni Comunitarie e Piano Regionale dei Rifiuti*  
*Rapporti con le società del Polo Ambientale per le attività di competenza*

Nella Tabella correlata, per ciascuno degli interventi di interesse, vengono elencate le criticità intercorse, comunicate dai soggetti attuatori, correlabili alla loro attuazione.

Si evidenzia come, rispetto alla situazione al 15/06/2020, per ulteriori 4 progetti finanziati i lavori risultano conclusi (San Giuseppe Vesuviano, Saviano, Caserta e Afragola) mentre per ulteriori 4 (Giugliano, Sant'Antimo, Marigliano, Castel Volturno) sono in via di ultimazione (entro aprile 2021).

**3) Quali determinazioni sono state messe in atto al fine di scongiurare il pericolo della perdita dei finanziamenti**

Fatto salvo l'obbligo in capo al Soggetto Attuatore di porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie per la completa realizzazione dell'intervento finanziato, la DG Ciclo Integrato ha sempre garantito, pur nella cronica carenza di risorse umane e strumentali, supporto nelle attività di monitoraggio e nell'esecuzione degli altri adempimenti in capo ad esso, nonché la sistematica attività di compulso alla rendicontazione della documentazione finanziaria e di avanzamento lavori.

Nella Tabella correlata vengono evidenziate le ultime attività espletate.

**4) Se rispetto alla tabella sopraindicata sono stati riportati aggiornamenti sullo stato dei lavori e sull'erogazione dei finanziamenti**

Si rimanda alla Tabella correlata

**Firme apposte ex art. 3, co 2, dlgs n. 3/1993 e smi**

**IL RESPONSABILE DI PO**  
**Dr.ssa Francesca GRIECO**

**Il Dirigente STAFF 50.17.91**  
**Avv. Luca Scirman**